

COMUNE DI BOLOGNA
AREA RISORSE FINANZIARIE - U. I. ACQUISTI

PROGETTO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DEI TABELLONI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE PER IL PERIODO 2021-2024 TRAMITE STIPULA DI ACCORDO QUADRO – CIG 87954868A7

Contesto in cui è inserito il servizio.

La legge n. 212/56 in materia di disciplina sulla propaganda elettorale, prevede l'obbligo di stabilire, tra il 33° e il 30° giorno precedente quello fissato per le elezioni, appositi spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati e manifesti elettorali. La legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha modificato la sopra citata normativa semplificando il regime delle affissioni di propaganda elettorale in particolare superando gli spazi gratuiti previsti per la propaganda indiretta e riducendo gli spazi gratuiti della propaganda diretta spettanti alle liste partecipanti alle consultazioni.

Per adempiere agli obblighi imposti dalla normativa vigente, al fine di garantire il regolare svolgimento della campagna elettorale in occasione di consultazione elettorali, il Comune di Bologna deve quindi provvedere all'allestimento degli spazi per l'affissione dei manifesti.

Per precisa scelta, il Comune di Bologna non dispone di tabelloni in proprietà in quanto questo richiederebbe:

- 1) spazi magazzino in cui custodire i tabelloni che non sono disponibili e il cui reperimento comporterebbe costi diretti o indiretti che l'Amministrazione, anche per vincoli normativi, sta invece riducendo;
- 2) costi di pulizia e manutenzione dei tabelloni
- 3) disponibilità di personale (non presente) per il successivo montaggio e smontaggio in occasione delle consultazioni o in alternativa, comunque attivazione di un appalto specifico per il montaggio/smontaggio.

E' stato valutato invece più conveniente ricorrere al servizio di noleggio di tali attrezzature.

Negli ultimi anni si è provveduto all'acquisizione di questo servizio prima con contratti di appalto attivati a seguito di procedure aperte e poi in alcuni casi con affidamenti diretti.

Dal momento che per questo tipo di servizio è estremamente difficile determinare preventivamente un importo per ogni tornata elettorale e quindi di conseguenza definire un importo contrattuale complessivo, anche considerato che oltre alle consultazioni elettorali a scadenza "naturale" si può verificare la necessità di prevedere il servizio anche per consultazioni referendarie, per loro natura difficilmente prevedibili, si è valutato che lo strumento più idoneo per gestire questo servizio sia l'**accordo quadro** ex art. 54 del d. lgs. n. 50/2016 con un unico operatore economico.

L'accordo quadro consente:

- 1) di stabilire solo un importo massimo, non vincolante, entro il quale si potrà di volta in volta quantificare la spesa necessaria per la specifica consultazione elettorale (in base alla quantità di spazi necessari per la propaganda), senza necessità di impegnare subito la spesa;
- 2) impegnare quindi di volta in volta solo la spesa necessaria, da quantificarsi al momento dell'appalto specifico.

La scelta di stipulare un accordo quadro con un unico operatore è giustificata principalmente dal fatto che si tratta di un servizio i cui tempi di attuazione sono estremamente veloci e non sarebbero compatibili coi tempi inevitabilmente necessari per avviare un nuovo confronto competitivo tra più operatori ogni volta che si presenti la

necessità (il decreto di indizione delle elezioni è solitamente pubblicato 60 gg prima della data e già 30 prima della data i tabelloni devono essere installati che significa già individuato il contraente, predisposto l'appalto specifico, ordinato ed eseguito il servizio). Inoltre, la certezza dello svolgimento del servizio per l'intera durata dell'accordo quadro può consentire all'operatore economico di valutare al meglio gli investimenti (acquisto/noleggio materiale e attrezzature) da effettuare per eseguire l'appalto.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Quanto alla tipologia di tabelloni, si ritiene di richiedere, come si sta facendo da alcuni anni, l'installazione di tabelloni con fissaggi al suolo (e successivo ripristino da parte dell'appaltatore) in quanto tale modalità è quella che assicura maggior sicurezza e stabilità. Ogni specifica tecnica ulteriore in proposito è disciplinata nel Capitolato speciale.

Si ritiene di espletare la gara per **unico lotto** in quanto l'estensione della città e il quantitativo di tabelloni non sono tali da giustificare una suddivisione in lotti territoriali, che risulterebbe diseconomica essendo i costi di trasporto, montaggio e smontaggio più rilevanti rispetto ai soli costi di noleggio oltre a comportare maggiori costi di gestione anche per la stazione appaltante.

DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

Si è ritenuto di considerare l'arco temporale 2021-2024 nel quale sono ricomprese sicuramente le seguenti consultazioni:

2021: elezioni amministrative del Sindaco, Consiglio comunale e circoscrizioni

2023: elezioni politiche

2024: elezioni europee

IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo è stato quantificato tenendo conto della spesa sostenuta per tipologie di consultazioni analoghe a quelle comprese nell'arco temporale considerato, aggiungendo in via precauzionale almeno un referendum. L'istruttoria ha portato a definire un importo di **180.000,00 + IVA** che costituirà importo massimo dell'accordo quadro.

L'importo da porre a base di gara e su cui richiedere le offerte è il **prezzo a metro quadro** dei tabelloni, che si ritiene di fissare in **Euro 14,00** tenuto conto dei prezzi medi di mercato e della complessità del servizio richiesto. Il prezzo a metro quadro si intende comprensivo di tutte le prestazioni indicate nel capitolato (dal montaggio fino allo smontaggio e ripristino, nonché mantenimento dei tabelloni per tutta la durata delle operazioni elettorali, ballottaggio compreso in caso di elezioni amministrative e qualora esso si rendesse necessario).

Come previsto dall'art. 23 comma 16, si individuano i costi indicativi di manodopera incidenti sul valore dell'appalto, che si stimano in Euro 11,20 sul prezzo a metro quadro posto a base di gara, fermo restando che tale calcolo è solo indicativo essendo strettamente collegato al tipo di organizzazione di tempo-lavoro che l'appaltatore adotterà.

SICUREZZA

Da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, si ritiene che considerando il tipo di attività e modalità del servizio, gli oneri da interferenza sono da stimarsi pari a zero. L'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel DUVRI che si allega al Capitolato speciale.

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Si ritiene opportuno adottare quale procedura di scelta del contraente, la procedura negoziata prevista dall'art. 1 comma 2 lett. b) del d.l. n. 76/2020 come modificato dal d.l. n. 77/2021 per i seguenti motivi:

1) l'importo è superiore alla soglia per gli affidamenti diretti ma inferiore alla soglia comunitaria;

2) la procedura negoziata rispetto alla procedura aperta ha tempi di svolgimento più veloci e minori costi di partecipazione per gli operatori economici.

Al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, la stazione appaltante ha preventivamente pubblicato un avviso di manifestazione di interesse prevedendo il successivo invito a tutti coloro che ne abbiano fatto richiesta, senza limitazioni o restrizioni.

Criterio di aggiudicazione: vista l'elevato grado di definizione del servizio richiesto e delle sue modalità di svolgimento, nonché il valore stimato dell'appalto e quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, l'operatore economico sarà individuato sulla base del criterio del minor prezzo (ribasso sul prezzo a metro quadro posto a base di gara).

Trattandosi di acquisto sotto soglia ed essendo presente, nel bando BENI, categoria merceologica "Arredi" del MEPA, nel relativo capitolato tecnico al punto 6.4.11.2 il prodotto denominato "Cabine elettorali ed accessori - CPV 44211110-6" tra cui sono ricompresi i Tabelloni elettorali, si procederà tramite Richiesta di offerta (RDO) sul ME.PA.

Tutte le ulteriori indicazioni necessarie saranno riportate nella determinazione a contrarre che approverà altresì la documentazione di gara (capitolato speciale d'appalto, lettera di invito e allegati).